Temperatura di ieri: min. 15,1 - max 26,2

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

DA DUE ANNI

I capitolini attendono l'indennità accessoria

Una interrogazione del compagno Turchi al Sindaco

I dipendenti del Comune di Roma attendono da due anni di conoscere il parere della Giunta ante e post elezioni 1952, su una questione che meritava una maggiore considerazione da parte dei reggitori capitolini se le loro dichiarazioni di comprensione e di interessamento per i bisogni della gente che lavora e non guadagna abbastanza per vivere fossero qualcosa di diverso da una mente affatto originale trovata elettorale.

Fin dal 1951 i dipendenti comunali, chiesero a mezzo delle loro organizzazioni sindacali, che fosse loro corrisposta *l'indennità accessoria*, analogamente a ciò che hanno fatto molti comuni grandi e piccoli in ogni regione d'Italia e che ha fatto la Amministrazione Provinciale di Roma fin dal 1949; sono poche cose che essi chiedono, ma che pure rappresentano una grande cosa e una speranza a cui essi restano malgrado tutto tenacemente aggrappati.

Ed essi hanno incontestabilmente ragione ad insistere non soltanto perchè quelle poche lire servono a turare buchi da tempo aperti, ma anche per una ragione morale; non è infatti sostenibile che i dipendenti del comune debbano avere un trattamento economico inferiore a quello dei dipendenti della Provincia che esercitano funzioni del tutto simili, e vivono nella stessa località ed hanno pertanto gli stessi bisogni.

Per indurre il Sindaco e la Giunta a uscire dal mutismo nel quale si sono chiusi per due lunghi anni, il Consigliere della lista cittadina compagno Turchi ha presentato sull'argomento la seguente interrogazione:

«Il sottoscritto interroga il signor sindaco per conoscere quali sono gli intendimenti della Giunta in merito alla richiesta avanzata dalle organizzazioni sindacali del personale capitolino congiuntamente al sindacato degli addetti al Servizio Comunale della Nettezza Urbana, con cui le predette organizzazioni chiedono che sia accordata anche ai dipendenti del Comune di Roma *l'indennità accessoria* della quale già godono da anni i dipendenti di molti comuni di ogni regione d'Italia.

Per conoscere inoltre se non ritiene inammissibile perchè ingiusto, che ai dipendenti del comune di Roma debba essere ulteriormente negata la predetta indennità, che l'Amministrazione Provinciale di Roma concesse ai propri dipendenti fino dal 1949 e che l'Amministrazione elettiva ne poi confermato nella misura del 35% dello stipendio base per gli impiegati e del 28% per i salariati».

Vorrà Rebecchini dire chiaramente e definitivamente la parola dell'amministrazione democristiana in proposito? Lo speriamo.

ECCO L'UNICO AIUTO CHE LE AUTORITA' DANNO AI SENZATETTO

I ricoverati al dormitorio di v. del Falco vanno ogni sera alla caccia di un letto

Una lettera degli alloggiati - La mattina piova o faccia bel tempo vengono allontanati dalle camerate - Le gravi condizioni igieniche - Nessuna speranza di miglioramento

Ci è giunta, questa settimana, la lettera di un gruppo di donne le quali, prive di un tetto proprio, sono costrette a ripararе presso il dormitorio pubblico in via del Falco. Triste sorte, comune purtroppo a centinaia di persone che cause ben note — guerra, miseria, disoccupazione, sfratti — hanno ridotto a tal punto.

La vita di questi sventurati, alloggiati nel dormitorio pubblico di via del Falco, al rione Borgo, ci viene descritta con

Un'altra «istituzione» assistenziale del tipo dei dormitori è il Circolo di S. Pietro dove viene distribuita la minestra ai poveri. Recentemente gli assistiti protestarono vivacemente per la confezione del pasto. Presidente del Circolo è il marchese Giovanni Battista Sacchetti che ricopre attualmente ben quattordici cariche tra cui quelle di presidente del Banco di Santo Spirito, di presidente della Società Italiana per condotte d'acqua e di consigliere della Società generale immobiliare

crudezza nella lettera che pubblichiamo; lettera che è più eloquente di qualsiasi commento. Ecco il testo:

«Siamo un gruppo di ricoverate al dormitorio di via del Falco 6. Forse molta gente non ha la minima idea di cosa sia realmente un dormitorio pubblico. Ebbene, scriviamo questa lettera, nella speranza che venga pubblicata, per far conoscere in quali tristi condizioni si vive qua dentro; o meglio, si *dorme*, poichè non ci è permesso di soggiornarvi e, anche se non si sa dove sbattere la testa, al mattino si deve sloggiare e non si può rientrare in camerata che la sera. Le «camerate» sono stanze anguste, stipate di "ospiti", dove regna la sporcizia e dove si respira — come è facile immaginare — aria viziata e malsana. I letti (misere brandine entro le quali a malapena ci si rigira) *sono ammassati* gli uni contro gli altri di modo che si dorme in comune, faccia a faccia, gomito a gomito. Non solo, ma almeno si potesse dormire per due sere di seguito nello stesso letto! Neppure per sogno; ogni sera i posti vengono assegnati in maniera diversa e quindi, senza che siano cambiate le lenzuola, senza fare alcuna disinfezione o pulizia, bisogna dormire dove han già dormito, le sere precedenti, altre persone, uomini e donne, piccoli e grandi. Con quale beneficio per l'igiene e la salute di ognuno è facile immaginare.

Ma i disagi non si limitano a questo. Le latrine, ad esempio, oltre ad essere covo di topi, scarafaggi, formiche ed altri insetti d'ogni genere che vengono fuori persino dai lavandini, sono senza porte, e gli impianti idraulici funzionano così bene che non è difficile, mentre si sta là dentro, ricevere addosso, all'improvviso, una doccia d'acqua gelata, senza che si sia premuto neppure un bottone. Dai pavimenti, luridi, che non vengono mai nè lavati, nè disinfettati e spesso neppure scopati (tanto che il giorno dopo si ritrovano le immondizie lasciate il giorno prima) si leva un lezzo che toglie il respiro. E non parliamo poi di quando piove, chè allora diventa veramente una tragedia e bisogna dormire con gli ombrelli aperti sul letto.

Naturalmente c'è chi, nonostante questo stato d'abbrutimento cui si è ridotti, tenta di reagire, di mantenere almeno un minimo di pulizia. Molte donne, infatti, lavano spesso la loro biancheria; ma anche ciò, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, è motivo di disagio. Disagio per quelle povere che per fare il bucato devono stare in piedi di notte (di giorno, come è già stato detto, non si può rimanere nel dormitorio); disagio, inoltre, anche per gli altri, poichè i panni, una volta lavati, si deve pur farli asciugare e, per questa bisogna, si utilizzano come stenditoio i letti o i tramezzi. *Naturalmente esistono sia fontane* che terrazze, ma è proibito servirsene.

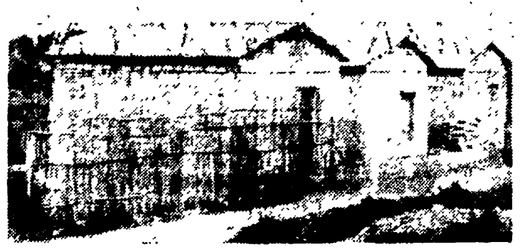
Ebbene, per essere ospitati in questo "paradiso" dobbiamo pagare anche 1500 lire al mese, e senza concessione di credito. Ogni sera, infatti, appena varcata la soglia del portone, bisogna essere pronti a *sborsare le 50 lire, altrimenti* non si entra: o soldi o notte, all'aperto! E guai a portare in camerata qualche oggetto personale! E' severamente proibito. Anzi si è minacciato persino — se qualcuno osasse trasgredire — di dar fuoco ad eventuali oggetti o capi di vestiario portati "abusivamente" in camerata. Sembra di essere tornati al periodo fascista, quando era proibito ai ricoverati del dormitorio di Primavalle di piantare tende o di costruire rudimentali ricoveri accanto all'edificio per potervi trascorrere la giornata al riparo delle intemperie, e quando qualcuno trasgrediva, la tenda o la baracca veniva bruciata perchè "lesiva della dignità del regime".

Ecco quali sono le condizioni in cui si trovano i ricoverati presso il dormitorio di via del Falco; ecco qual'è l'assistenza che ricevono gli sfrattati, i sinistrati, coloro che non hanno più un tetto. In questi cinque anni di amministrazione, le autorità comunali non si sono minimamente curate di risolvere il grave problema e, mentre *i senzatetto sono andati* paurosamente aumentando a causa degli sfratti, nessuno ha provveduto a creare dormitori o centri di ricovero che potessero adeguatamente accoglierli. E le centinaia e centinaia di persone, le intere famiglie che non hanno una casa, continuano ad ammassarsi promiscuamente negli unici tre dormitori esistenti — quello di via del Falco, quello di Primavalle e il centro di S. Antonio — Tre luoghi dove si vive in condizioni inumane, alla stregua di bestie».

RIUNIONE GENERALE DEI PROPAGANDISTI: Domani, martedì alle 19 nei locali della sezione Ponte Partone (via Banco di S. Spirito, 42) si terrà la riunione di tutti i candidati, propagandisti, oratori e attivisti della Federazione. Relatore: il compagno Aldo Natoli.

I compagni sono vivamente pregati di non mancare e essere puntuali.

"Il problema della casa può dirsi ormai risolto,,



Il Comune di Roma nella sua relazione alla Commissione parlamentare per l'inchiesta sulla miseria, dice che «la situazione, lungi dal denunciare uno stato di fabbisogno eccezionale di abitazioni, dimostra invece che per la popolazione dimorante nelle abitazioni vere e proprie il problema della casa può dirsi ormai risolto».

Alzi la mano chi ci crede

Il Sindaco di Roma può inventare quello che vuole, ma non potrà smentire che:
- 28 mila famiglie abitano in 23 mila tuguri, grotte e baracche (nemmeno uno per famiglia!);
- 395 mila famiglie abitano in 310 mila alloggi;
- 149 mila famiglie su 395 mila vivono in coabitazione.

Quanto si è costruito a Roma?

Lo dicono i dati ufficiali relativi al numero delle licenze di abitabilità rilasciate dal Comune nei quattro anni che vanno dal 1949 al 1952. I fatti dicono che:
- i costruttori privati, che fabbricano case a 30-45 mila lire al mese; gli enti governativi e quelli comunali ai quali si rivolgono i senza tetto che non possono pagare cifre così esose, hanno costruito in 4 anni 19.072 appartamenti;
- di questi alloggi, il Comune ne ha costruiti solo 1.973!

SFIDIAMO I DEMOCRISTIANI A SMENTIRE QUESTE CIFRE

Per dare una casa ai senza tetto

Vota per il P.C.I.!

Buffonate

Possiamo dormire sonni tranquilli: noi pedoni, voi automobilisti, voi conducenti dell'Atac. Tutti. Le autorità, difatti, secondo quanto informa l'agenzia ARI, hanno allo studio un nuovo progetto per risolvere il problema del traffico. L'ing. Patrassi, contrario come è noto alla costruzione della metropolitana, aveva proposto i «tapis roulant» per attraversare il centro della città. Ma non se ne parlò più (forse per carità di patria). Poi l'assessore L'Ettore, accennando tempo fa in Consiglio comunale alla riforma dei servizi dell'Atac, se ne uscì con un altro progetto: quello che prevedeva l'istituzione dei microbus al centro della città. Ma non se ne è saputo più niente. Ora — e questa è la novità alla quale fa riferimento l'agenzia citata — le autorità hanno allo studio un nuovo progetto: «Un sistema di trasporto in sotterranea di massa, denominato strada mobile, da cui si dovrebbero diramare collegamenti radiali realizzati mediante rasiatori». Questa strada mobile dovrebbe collegare la zona del centro compresa tra Via XX Settembre a Piazza Venezia.

Noi non siamo abituati alla polemica per punto preso. Però ci si vorrà concedere la licenza di racchiudere la nostra polemica su questa nuova, geniale invenzione in poche parole. Queste: smettiamola con le buffonate e cominciamo non solo a discutere, ma a far qualcosa di meno irritante per risolvere il problema del traffico!

MORTALE INCIDENTE DI UN UNDICENNE

Un bambino cade in un fosso e muore per afferrare un volantino elettorale

I manifestini erano stati lanciati da un aeroplano - L'infelice fanciullo si è spento dopo cinque giorni di atroci sofferenze

Un bambino di undici anni, Alfredo Chiappino, ha perso tragicamente la vita in località «Le Pere» di Frosinone. Il povero ragazzo, mentre si trastullava all'aperto, nella mattinata del 19 u. s., vedeva piovere dal cielo volantini di propaganda elettorale, lanciati da un aeroplano. Il desiderio di impadronirsi di uno di quei foglietti colorati, volteggianti in aria, faceva dimenticare al bambino la presenza di un fossato che si trovava a pochi passi di distanza da lui. Alfredo si lanciava all'inseguimento di un volantino, con lo sguardo rivolto in alto e malauguratamente precipitava nel fossato, riportando gravissime lesioni interne e la frattura di alcune vertebre dorsali. Il padre, subito accorso alle grida dello sventurato bambino, si accorgeva con orrore che il povero Alfredo era rimasto semiparalizzato.

Trasportato immediatamente a Roma e ricoverato all'Ospedale San Giovanni, il bambino vi è stato trattenuto con prognosi riservata, ma purtroppo, nonostante ogni cura, essendo sopraggiunto il tetano che è andato ad aggravare le sue già disperate condizioni, nella giornata di ieri Alfredo Chiappino è morto.

Barbieri e parrucchieri stamane a Via Sicilia

I barbieri, parrucchieri e misti di Roma sono invitati ad intervenire alla assemblea di categoria che si terrà nella sede della Unione Artigiani in Via Sicilia, 168-B, stamane, alle ore 10 a.m., per adottare decisioni in merito alla questione dell'intervallo pomeridiano per i negozi di barbieri e parrucchieri.

Come è noto questa categoria di artigiani vive ininterrottamente in bottega dalle otto del mattino alle otto della sera.

Un comizio riuscito

Accade alle volte che certe disavventure non siano prerogativa del solo Valdo Magnani.

Oggi è la volta del comizio tenuto in piazza Irnerio da Quinto Tosatti e Igino Giordani. Verso le 19 i due esponenti della Democrazia Cristiana, recatisi alla Circonvallazione Aurelia per tenere un comizio, abbondantemente annunciato in precedenza, avevano la spiacevole sorpre-

I COMIZI DEL P.C.I.

Per un governo di pace e di riforme sociali!

OGGI

VIA BOCCARINI ore 16,30: Marisa Rodano, candidata alla Camera.

VAL MELAINA ore 19: Amerigo Rubeo, candidato alla Camera.

VIA DEL PIGNETO ore 19: Prof. Enzo Lapiccirella e Dina Bertoni Jovine candidati alla Camera.

I COMIZI ELETTORALI DI IERI

La politica del PCI esposta ai mutilati e vedove di guerra

Applauditissimi i compagni Aloisio Elmo, Carlo Salinari, Vezio Crisafulli ed Ambrogio Donini

Con pieno successo si sono svolte ieri le manifestazioni elettorali indette dal PCI in alcuni teatri cittadini. Applauditissimi hanno parlato al teatro dei Satiri i compagni prof. Carlo Salinari e Vezio Crisafulli. Detta manifestazione è stata presieduta dal pittore Renato Guttuso e da altre personalità della cultura. Al cinema Verbano ha parlato ad un pubblico entusiasta il compagno prof. Ambrogio Donini.

Particolare importanza ha avuto la manifestazione al teatro Manzoni affollatissimo per la presenza di un gran numero di mutilati e di vedove di guerra. Presentato dal grande mutilato Aldo Pescatori, medaglia d'oro e membro del C.C. dell'ANMIG, ha parlato il compagno grande invalido Aloisio Elmo candidato alla Camera dei Deputati, popolarissimo fra i mutilati di Roma, per essere stato sempre alla testa delle dure lotte alle quali i mutilati sono stati costretti dall'intransigenza del governo.

Elmo dopo di aver esposto il preciso programma del P.C.I. per la soluzione dei gravi problemi economici e morali di tutte le vittime della guerra ha fatto il punto sulla rivalutazione di tutte le pensioni di guerra l'assistenza sanitaria gratuita il collocamento e le cure climatiche. Egli ha ricordato le promesse del 18 aprile fatte dalla D.C. e dai suoi parenti di cui ha documentato il tradimento e quindi ha chiesto: Che fine ha fatto la promessa di Pella secondo cui le esigenze del bilancio cadono davanti alle giuste richieste dei mutilati d'Italia»? Zotta si era impegnato a rivalutare le pensioni, ma non lo ha fatto, anzi egli, Romita, Tomè Monaldi e compagnia, hanno sempre detto di no ai mutilati, fino al 24 marzo scorso in Senato. I mutilati — ha esclamato Elmo, tra grandi applausi — delle sollecitudini del Governo ricordano piuttosto le cariche della Celere contro di essi.

Elmo ha illustrato infine il progetto di legge Cerruti-Oriando, per la cui copertura finanziaria basterebbe riarmare una divisione in meno, ha denunciato la politica nefasta di guerra e di odio tra i popoli, perseguita da De Gasperi rimasto il solo ad opporsi ad una distensione internazionale ed ha concluso invitando i mutilati a compiere un gesto decisivo nel loro interessi, e per una politica di pace e di benessere per il popolo italiano votando per il P.C.I. il quale per le prove di onestà di coerenza e di sacrificio date dai suoi dirigenti e militanti è il più qualificato a garantire che detta politica sarà realizzata.

AMICI DELL'UNITA'

QUESTA sera, responsabili di Sez. sono convocati per urgente comunicazione alla riunione generale che si terrà presso la Sezione Parioli alle ore 19,30

UNA DONNA DI 40 ANNI

Folgorata dal fulmine ad Anguillara Sabazia

La sventurata è stata sorpresa dal temporale mentre portava il cappotto al marito

A pochi giorni di distanza dalla morte di due contadini, colpiti dal fulmine, siamo costretti a informare i nostri lettori di un'altra disgrazia analoga, avvenuta al chilometro secondo della via di Anguillara Sabazia, nella quale ha trovato la morte la casalinga Maria Giuliani di quarantaquattro anni.

La sventurata, alle ore 18,15 di ieri, vedendo approssimarsi il temporale, pensava di portare il cappotto al marito, Olindo Rossi, che si trovava a lavorare nei campi. Sorpresa dalla bufera per la strada, l'infelice veniva folgorata da una saetta, riportando ustioni gravissime.

Soccorsa da alcuni passanti, la povera Giuliani veniva trasportata al prossimo pronto soccorso di Anguillara, dove, purtroppo, giungeva cadavere.

Sagra fascista auspice Gonella

Una sagra di tipo fascista ha finito per rivelarsi il raduno dei giovani che la D.C. ha tenuto ieri mattina a piazza SS. Apostoli. Uno dei più famigerati squadristi romani capeggiava una colonna di ignari giovani fatti affluire da ogni parte del Lazio. Tanto Gonella che Caderna hanno usato un linguaggio che ben poco si differenziava da quello di Delcroix all'epoca delle adunate del regime fascista. Ambedue hanno rabbozzato la teoria del nazionalismo cattolico e hanno mostrato chiaramente il loro unico intento di mostrare agli elettori monarco-fascisti che la D.C. è il solo partito degno dei loro suffragi.

Il tema centrale del discorso di Gonella è contenuto nella seguente frase: «Aboliamo ogni distinzione di partito nella venerazione della patria». Il resto può essere facilmente immaginato. E' toccata nella parola del segretario della D.C. l'esaltazione delle «radiose giornate di maggio» e perfino una rivalutazione della guerra fascista perduta, secondo il dirigente clericale, soltanto per «errori di uomini e avversità delle cose».

Riunione delle Segreterie delle sezioni del P.C.I.

Oggi, lunedì, alle ore 18, alla Sezione Ostiense (Via Giacomo Bove, 40) riunione straordinaria delle Segreterie delle Sezioni romane per esaminare l'andamento della campagna elettorale.

Il rapporto introduttivo sarà tenuto dal compagno Edoardo D'Onofrio della Segreteria del Partito.

Osservatorio elettorale

Sorprese per i pensionati

Nell'Ufficio postale di via Cavour n 213, entro il libretto dei pensionati della Previdenza Sociale che si recano a riscuotere il loro assegno viene inserito un foglietto di propaganda di un sedicente «comitato elettorale dei pensionati», che invita a votare per la lista della Democrazia Cristiana dando il voto preferenziale all'on. De Martino. Il foglietto, definendo il De Martino

I pensionati sanno benissimo che tutto ciò che si è strappato al Governo clericale in loro favore è dovuto all'azione dell'Associazione aderente alla CGIL ed all'iniziativa dei parlamentari comunisti e socialisti. Perciò dal punto di vista propagandistico questi foglietti ci sembrano proprio una fatica sprecata

E' tuttavia assai strano lo operato di quei capi uffici postali che abusano delle loro funzioni fino al punto di trasformarsi in agenti elettorali del partito DC. Questi capi uffici debbono essere avvertiti che una simile attività è illegale e che essi, in tal modo, si espongono a rischi adoprandosi in tal maniera per un partito che non è certamente destinato in eterno a governare in Italia.

* * *

Don Paolo De Angelis *parroco di S. Giacomo in Augusta (via del Corso) invia* «ai suoi cari parrocchiani» *un foglio in cui dichiara di voler fare* «il solito discorsetto per le elezioni». *In questo foglio il parroco afferma che la chiesa dice* «soltanto» *quale è il partito per il quale bisogna votare e, dopo aver affermato che la democrazia cristiana* «praticamente è il partito dei cattolici» *e dopo aver attaccato i cosiddetti nemici della chiesa conclude, testualmente:* «e anche se qualche altro partito non è per sè cattivo, i cattolici hanno l'obbligo, come tali, di essere tutti uniti per non disperdere i voti e fare il gioco di quelli realmente cattivi».

A parte l'intromissione in argomenti e giudizi che non spettano a lui. Don Paolo sta rendendo un bel servizio ai partiti apparentati con la d.c.!

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20.30, 23.15 — Ore 7: Ouverture. Buongiorno. Pres. tempo. Domenica sport. Mercato del mattino — 8-9: Orizzonte. Bollettino meteorologico. Musica leggera — 11: Musica sinfonica — 11.30: Orazione Agostino Gallo. Calendario — 12: Orazione Lorenzo Calogero d'Italia. Pres. del tempo — 13.20: Carillon. Orchestra Nervelli — 14: XXXVI Giro ciclistico d'Italia — 14.15-14.30: Bella e brutta. Punto centro punto — 16.30: Finestra sul mondo — 16.45: Lezione di inglese — 17: Musica per archi — 17.15: XXXVI Giro d'Italia — 18: Rassegna dei quotidiani — 18.25: XXXVI Giro ciclistico d'Italia — 18.30: Università internazionale — 19.45: Orchestra Ferrari — 19.15: Prospettive economiche per gli uomini d'affari — 19.30: L'appello — 20: Orchestra Fragna — 20.30: Orario. Quello che dicono gli altri. Radiosport — 21: Taccuino musicale. Voci nuove — 22.05: Lettere da casa altrui — 22.20: Sulle ali dei ricordi — 22.35: Prec. interattivismo volante — 23.05: Musica da ballo — 23.15: Musica da ballo — 24: Orario. Ultime notizie. Buona notte.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13.30, 15, 18. — Ore 9: Tutti i quiz — 9.20: Orchestra stappata. Rubrica femminile — 10.05: Canta serenata — 10: Orchestra Trovajoli — 13.20: XXXVI Giro ciclistico d'Italia — 13.45: Nelle scuole e nelle case italiane — 14: Fantasia dei nostri giorni. Macchè da film — 14.30: Primo tempo — 14.45: Questi e Fabio Walter — 15: Orario. Giornale radio. XXXVI Giro ciclistico d'Italia. Roll Mop — 15.15: Chi ride ride — 16.15: Il professor Antonio — 16.20: Orchestra Barzizza — 17: Programma per i ragazzi — 17.30: Ballate con noi. Nell'intervallo XXXVI Giro ciclistico d'Italia — 18.30: Sulla buona strada — 18.45: Orazione commemorativa — 19: Tre momenti barcarola di S. Jerome — 19.30: Le canzoni che parlano al cuore. La parola agli esperti — 20: Orario. Radiosera. XXXVI Giro ciclistico d'Italia — 20.30: Taccuino musicale — 20.35: Girasole — 21: I Sette ponti di New York — 22.30: Isola de Palma e Teddy Reno — 23: Sipario — 23.15-23.30: Mezzanotte

TERZO PROGRAMMA — Ore 19.30: L'indicatore economico — 19.45: Il giornale del terzo — 20.15: Concerto di ogni sera — 21: Sei racconti di questo dopoguerra — 22.30: I quartetti di Hindemith — 23.05: Francois Couperin.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, lunedì 25 maggio, (145-220). S. Gregorio. Il sole sorge alle 4,45 e tramonta alle 19,55.

— Bollettino meteorologico. Temperatura minima e massima: 15,1-26,2. Si prevede cielo nuvoloso. Temperatura in lieve aumento.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema:** «Guardie e ladri» al Cristallo; «Parrucchiere per signora» al Delle Terrazze, «Il corsaro dell'isola verde» al Diana; «Fanfan la Tulipe» al Lux; «Androclo e il leone» al Modernissimo sala A; «Sogni proibiti» al Rialto; «Le belle della notte» al Rubino; «Stazione Termini» al Trevi; «Luci della ribalta» al Verbano.

MOSTRE

— **Oggi alle 19,** presso l'Istituto di Pedagogia della Facoltà di Magistero (via delle Terme di Diocleziano, 10), sarà inaugurata la V Mostra del Disegno Infantile. Espongono i bambini della pluriclasse di Grottaferrata.

NOZZE

— **Questa mattina** si uniranno in matrimonio la compagna Paolina Anselmi e il compagno Amedeo Micacchi. Auguri vivissimi della sezione Trastevere e dell'«Unità».

VARIE

— **All'Università,** dal 10 giugno si inizierà un corso per il conseguimento del diploma di erborista. Per informazioni dettagliate rivolgersi alla segreteria della Facoltà di Farmacia.

ALLO STABILIMENTO «PINETA VECCHIA» DI OSTIA

Un giovane in fin di vita per un tuffo mal riuscito

Un pericoloso incidente si è verificato nella mattinata di ieri nello specchio d'acqua antistante lo stabilimento balneare «Pineta vecchia», ad Ostia.

Un giovane di ventun anni, lo studente Giovanni Grazioli, abitante a Roma in via Antonio Stoppani, al numero 15, tuffandosi in mare, ha battuto violentemente la testa, perdendo i sensi. Soccorso prontamente dal fratello e trasportato a tutta velocità per mezzo di un'automobile all'ospedale di San Camillo, il povero giovane vi è stato ricoverato in gravissime condizioni. I sanitari riscontrategli una grave commozione cerebrale e la lussazione delle vertebre cervicali. Si sono riservati la prognosi. Lo sventurato non ha ripreso conoscenza.

Domani alle 18 l'attivo sindacale dell'Industria

Domani martedì, alle ore 18, sono convocati presso le sedi dei rispettivi sindacati gli attivi sindacali dei metallurgici, edili, chimici, alimentaristi, poligrafici, abbigliamento, tessili, legno, vetro e marmo.

Conferenza di Guttuso sulle opere di Picasso

Oggi, alle ore 17,30 nei locali della facoltà di architettura, (Via Gramsci), avrà luogo un dibattito sulla Mostra del pittore Picasso, organizzato dal centro dell'arte universitario e dal centro studi della facoltà di architettura. La relazione introduttiva sarà tenuta dal pittore Renato Guttuso. Tutti possono intervenire.

Denunciati gli autori d'una truffa per L. 300.000

Giorni or sono, in via del Biscione, gli agenti della Squadra Mobile sequestravano delle stoffe di sospetta provenienza, poste in vendita per la strada. Nel corso delle indagini veniva accertato che la merce era stata truffata al lanificio Carlesi, con esercizio in Prati. In particolare si appurava che era stato dato in pagamento un assegno di lire 300 mila, risultato smarrito in bianco dal legittimo proprietario e poi riempito dai truffatori. Questi sono stati identificati per il trentaquattrenne Mario Cicelli, da Roma, e per il quarantaseienne Giovan Battista Lerin da Civita Castellana. Entrambi sono stati denunciati all'A. G. per truffa e falso; ma non è stato possibile rintracciarli.

Convocazioni di Partito

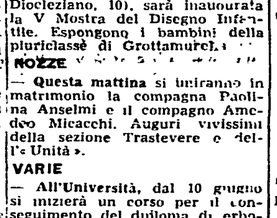
RESPONSABILI ELETTORALI: La riunione per la Lezione del Corso per Rappresentanti di lista è fissata per domani alle ore 18,30 presso la Federazione.

BANCARI Comm. di cellula, compagni del Comitato Sindacale e delle commissioni interna questa sera alle ore 19 alla sezione Bologna.

CONSULTE POPOLARI

QUESTA sera alle ore 18,30 a Largo Arenula 26.

Imminente al CORSO CINEMA



All' ARISTON e BARBERINI
Grande successo di
LUCI SULL'ASFALTO
con
BRODERICK CRAWFORD
Columbia - Ceiad

SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Adriacine, Alcyone, Alba, Ausonia, Aurora, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Bologna, Capranica, Capranichetta, Capitol, Cristallo, Esperia, Europa, Excelsior, Fogliano, Fiamma, Induno, Italia, Imperiale, Metropolitan, Moderno, Olympia, Orfeo, Parioli, Quirinale, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Supercinema, Savoia, Splendore, Tuscolo, Trevi. **TEATRI:** Arti, Eliseo, Goldoni, Rossini, Valle.

TEATRI

CIRCO TOGNI (Piazzale Ostiense): Nuovo programma. Inizio spettacolo ore 21,20. Giovedì, sabato e domenica 2 spettacoli, ore 17 e 21,20. Ultime settimane. Prenotaz.: 599133 - 599134.
LA BARACCA (Via Sannio): Ore 21,15: C.ia Girola-Fraschi «Santarellina» tre atti di Scarpetta.
OPERA: Oggi alle ore 21, ultima rappresentazione a prezzi popolari del «Faust» di Gounod.
PALAZZO SISTINA: Ore 21: C.ia Walter Chiari «Tutto fa Broadway».
ROSSINI: Alle ore 16,30 e alle 19,30: «... E chi vive si da pace».
VALLE: Ore 21: Il mago Bustelli nel suo grandioso spettacolo di illusionismo.

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: Il microfono è vostro e rivista
Altieri: Notti per le strade e riv.
Ambra - Iovinelli: Sangue bianco e rivista
La Fenice: La regina d'Africa e rivista
Manzoni: L'ultimo ricatto e riv.
Principe: La vita a passo di danza e rivista
Ventun Aprile: L'imperatore di Capri e rivista
Volturno: L'indiavolata pistolera e rivista

CINEMA

Acquario: La montagna dei sette falchi
Adriacine: Pelle di bronzo
Adriano: Anime sul mare
Alba: Ali del futuro
Alcyone: Una bruna indiavolata
Ambasciatori: I banditi di Poker Flet
Aniene: Gli eroi della domenica
Apollo: Ivanhoe
Appio: Vite vendute
Aquila: Vendetta sarda
Arcobaleno: L'Homme de la Jamaique
Arenula: 14ª ora
Ariston: Luci sull'asfalto
Astoria: Preferisco la vacca
Astra: Il mondo le condanna e partita Italia-Ungheria
Atlante: La finestra socchiusa
Attualità: La belva dell'autostrada
Augustus: La casa del corvo
Aurora: Rosalba la fanciulla di Pompei
Ausonia: L'indiavolata pistolera
Barberini: Luci sull'asfalto
Bernini: Il sergente e la signora
Bologna: Vite vendute
Brancaccio: Vite vendute
Belle Arti: Le vie del destino
Capitol: Il caporale Sam
Capranica: Koenigsmark
Capranichetta: Gonne al vento
Castello: L'artiglio nero
Centocelle: Il figlio di Alì Baba
Centrale: La pietra dello scandalo
Cine-Star: Sangue bianco
Clodio: Prima colpa
Cola di Rienzo: Processo contro ignoti
Colonna: Matrimoni a sorpresa
Colosseo: Avventure di Mandrin
Corallo: Le avventure del capitano Hornblower
Corso: I ragni della metropoli
Cristallo: Guardie e ladri
Delle Maschere: Bellezze al bagno
Delle Terrazze: Parrucchiere per signora
Delle Vittorie: Processo contro ignoti
Del Vascello: Frutto proibito
Diana: Il corsaro dell'isola verde
Doria: La furia umana
Eden: Bufere
Espero: La forza del male
Europa: Koenigsmark
Excelsior: I banditi di Poker Flat
Farnese: I banditi di Poker Flat
Faro: La duchessa dell'Idaho
Fiamma: Un giorno, tutta la vita
Fiammetta: Love nest
Fogliano: Vite vendute
Fontana: Davide e Betsabea
Gallleria: La cavalcata de diavoli rossi
Flaminio: La conquista del West
Giulio Cesare: Sangue gitano
Golden: Sangue bianco
Imperiale: Cuori umani
Impero: La peccatrice di S. Francisco
Induno: Siamo tutti inquilini
Ionio: Contro tutte le bandiere
Iris: Yvonne la francesina
Italia: La prova del fuoco
Lux: Fanfan la Tulipe
Massimo: Il corsaro dell'isola
Massimo: Le infedeli
Mazzini: Cantando sotto la pioggia
Metropolitan: I pescatori alati negli abissi del Mar Rosso
Moderno: Cuori umani
Moderno Saletta: La belva dell'autostrada
Modernissimo: Sala A: Androclo e il leone; Sala B: Vite vendute
Nuovo: La leggenda del Faust
Novocine: Africa sotto i mari
Odeon: Squilli al tramonto
Odescalchi: Il ribelle di Giava
Olympia: Sangue bianco
Orfeo: Il piacere
Ottaviano: Chimere
Palazzo: Carnefice di me stesso e lo sai che i papaveri
Palestrina: La voce del silenzio
Parioli: Il tesoro dei Sequoia
Planetario: Rass. intern. del doc.
Plaza: Il mondo le condanna
Plinius: Teresa
Preneste: La peccatrice di San Francisco
Primavalle: Il mondo nelle mie braccia
Quattro Fontane: Anime sul mare
Quirinale: Siamo tutti inquilini
Quirinetta: Festival dei «Grandi dello schermo». Oggi: Breve incontro. Orario continuato.
Reale: Vite vendute
Rex: Indiavolata pistolera
Rialto: Sogni proibiti
Rivoli: Festival dei «Grandi dello schermo». Oggi: Breve incontro Orario continuato.
Roma: Una donna ha ucciso
Rubino: Le belle della notte
Salario: Duello nella foresta
Sala Umberto: La danza proibita
Salone Margherita: Il collegio si diverte
Savoia: Vite vendute
Silver Cine: La fiammata
Smeraldo: Il temerario
Splendore: Vivere in pace
Stadium: Sangue bianco
Supercinema: La cavalcata dei diavoli rossi
Tirreno: Siamo tutti inquilini
Trevi: Era lei che lo voleva
Trianon: Canzoni di mezzo secolo
Trieste: Sarabanda tragica
Tuscolo: Le mille e una notte
Verbano: Luci della ribalta
Vittoria: Siamo tutti inquilini
Vittoria Ciampino: Hong Kong

Leggete
RINASCITA